

ADRIKA'

·RASSEGNA·INTERNAZIONALE·
CINEMA·ARCHEOLOGICO·
·ADRIA·E·DELTA·DEL·PO·



9-13 SETTEMBRE 2026
ADRIA · LOREO · PORTO VIRO

L'immagine di quest'anno è un'elaborazione grafica
di un applique in bronzo a forma di tritone o demone bicaudato
del V sec. a.C. di produzione vulcente.
Tomba n. 11 dagli scavi del 1994 di Ca' Cima ad Adria.

ENTI ORGANIZZATORI



**CIRCOLO DEL CINEMA
DI ADRIA APS**

Carlo Mazzacurati



DIREZIONE
REGIONALE
MUSEI
NAZIONALI
VENETO

MUSEO
ARCHEOLOGICO
NAZIONALE
DI ADRIA



CON IL PATROCINIO DI



REGIONE DEL VENETO



**Veneto
Film
Commission**



PROVINCIA DI ROVIGO

CON IL SOSTEGNO DI



COMUNE DI ADRIA



**Parco Naturale
Regionale Veneto
del Delta del Po**



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Padova e Rovigo



**BANCA ADRIA
COLLI EUGANEI**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Rotary
Club di Adria



VASSALLI ASSOCIATI

CON LA COLLABORAZIONE DI



COMUNE DI PORTO VIRO



COMUNE DI LOREO



DIREZIONE
REGIONALE
MUSEI
NAZIONALI
VENETO

MUSEO
ARCHEOLOGICO
NAZIONALE
DI FRATTA POLESINE



MUSEO
ARCHEOLOGICO
NAZIONALE
DI FRATTA POLESINE



CPSSAE
CONSERVATORIO DI PORTO VIRO



FESTIVAL
della comunicazione e del cinema
ARCHEOLOGICO

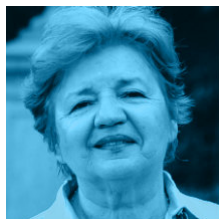
**Archeo
Visiva**



Arteven
LO SPETTACOLO PER IL VENETO

Aboca

REM
APPASSIONATI DI CULTURA



L'idea di una rassegna di cinema archeologico è nata dal Circolo del Cinema, nel 2025, nella convinzione che Adria e archeologia siano un binomio indissolubile e perché Adria è anche e soprattutto il suo Museo.

Un Museo che conserva le radici e la memoria di una storia antica e grande, quando era un porto fluviale in riva a un ramo del Po, un importante emporio con una frequentazione multietnica. Adria dal passato plurimillenario che l'ha vista protagonista di scambi commerciali e testimonianze etrusche, greche e romane e anche fulcro di presenza e diffusione del Cristianesimo. Adria che ha dato il nome al mare Adriatico, nell'antichità centro del Polesine fino al mare, da sempre legata alla realtà fisica del Delta dove le terre sono inestricabilmente frammiste alle acque e forse proprio per questo l'etimo del suo nome (ipotesi non ancora risolta) è legato all'acqua. E allora perché non raccontare ad Adria e anche nel Delta, l'archeologia di tutto il mondo attraverso il cinema? Così è nata Adrikà, con l'intento (forse troppo ambizioso) di rafforzare l'identità e l'orgoglio di appartenenza della comunità locale ad una grande e antica civiltà.

Dopo il lusinghiero apprezzamento ricevuto per la prima edizione, questa seconda è ancora più colorata e multiforme, con un filo conduttore legato all'acqua, tema che si imponeva dopo l'inaugurazione al Museo della barca "cucita" di Corte Cavanella appena restaurata. E con il coinvolgimento di due comuni del Delta, Porto Viro e Loreo, siti di rinvenimenti archeologici importanti.

Tutto questo è possibile grazie ai componenti della Direzione scientifica Alberta Facchi e Sandra Bedetti e della Direzione artistica Lorenzo Daniele e Alessandra Cilio, istituzioni, soggetti pubblici e privati che hanno creduto nel progetto e hanno confermato il loro sostegno o si sono resi disponibili per la prima volta. A loro va il nostro ringraziamento e un segno di gratitudine sincera va anche alle associazioni del territorio che collaboreranno a titolo di volontariato, uniti ai soci del Circolo del cinema nella passione, nell'impegno e nell'amore per Adria.

Emanuela Finesso

Presidente Circolo del cinema "Carlo Mazzacurati"

Acqua: un elemento che custodisce e trasforma il passato. Scorre, sommerge, restituisce. È in grado di annullare confini e, al tempo stesso, disegnarne di nuovi.

È superficie che riflette e profondità che trattiene; via di passaggio, approdo, spazio in cui le tracce dell'uomo si disperdono senza mai scomparire.

Nel paesaggio storico del Basso Polesine, l'acqua è un elemento cardine della sua identità: ha determinato rotte, insediamenti, scambi e abbandoni; ha unito mondi lontani e mutato volto ai luoghi. Di tutto ciò restano oggi frammenti, memorie, relitti di vite che l'archeologia tenta di interrogare.

A questo elemento in continuo mutamento è dedicata la seconda edizione di *Adrikà. Rassegna internazionale del cinema archeologico di Adria e Delta del Po*. Il cinema, come l'acqua, attraversa il tempo: raccoglie immagini, le trasporta e le espone a nuovi sguardi. Non restituisce ciò che è stato nella sua integrità, ma ne riconfigura le forme, rendendo visibile il legame tra ciò che emerge e ciò che rimane sommerso.

Una rassegna cinematografica è molto più delle sue proiezioni: è uno spazio di scoperta e di confronto, in cui pubblico, autori ed esperti condividono prospettive differenti. *Adrikà* vuole essere proprio questo: un luogo in cui immergersi nella Storia e nelle storie, per comprendere il passato e interrogare il presente. Ringraziamo il Museo archeologico nazionale di Adria, luogo vivo di conoscenza e centro essenziale di questa esperienza, gli Enti e i Comuni coinvolti, gli sponsor, i collaboratori e il pubblico, che già nella prima edizione ha accolto *Adrikà* con calore e partecipazione. Un pensiero particolare va a Emanuela Finesso e a tutti i soci del Circolo del Cinema "Carlo Mazzacurati", per la tenacia e la visione con cui sostengono questa manifestazione.

Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele
Direttori artistici di Adrikà





Il linguaggio cinematografico con la sua capacità di suggerire ed evocare luoghi, storie e personaggi è stato visto già dalla prima edizione di Adrikà come un mezzo per intercettare un pubblico meno propenso ad approfondire i temi legati all'archeologia. Un modo per rendere più avvincenti i racconti di storie, spesso meno note, che grazie a metodologie di ricerca archeologica più accurate ed innovative possono oggi diventare realtà vive e tangibili.



Quest'anno, la nuova valorizzazione della barca cucita della *Mansio Fossis* di Corte Cavanella di Loreo, esposta al Museo archeologico di Adria, offre nuovi spunti di riflessione. La rassegna propone infatti molti film incentrati sui temi legati all'acqua e alla navigazione, con un focus sui linguaggi di comunicazione dell'archeologia. Un posto di rilievo va dato alla partecipazione delle scuole, con attività e proiezioni pensate specificamente per gli studenti e presentazioni di laboratori che li hanno visti protagonisti.

La disponibilità del Teatro Cinema Politeama di Adria ha arricchito Adrikà di un nuovo spazio specificamente dedicato a proiezioni e a spettacoli, rafforzando il ruolo specifico del Museo archeologico nazionale quale snodo centrale di luoghi della cultura di Adria e nel Delta, coinvolti quest'anno nell'ospitare proiezioni, performance teatrali, dibattiti e mostre. Insieme al Circolo del Cinema "Carlo Mazzacurati", che si coglie occasione di ringraziare, il Museo assume così un ruolo attivo di coordinamento, mantenendo al contempo una ricca offerta interna. Tra visite guidate, approfondimenti, una mostra sul pre-cinema, laboratori didattici e una masterclass per giornalisti, la struttura si conferma nucleo pulsante dell'intera rassegna.

Alberta Facchi e Sandra Bedetti
Direzione scientifica di Adrikà

PROGRAMMA

PORTO VIRO MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE

SERA



Sala Eracle

Ore 20:30



ANTEPRIMA DELLA RASSEGNA

Presenta: Lorenzo Daniele,
Direttore artistico della Rassegna

Intervengono: Alberta Facchi,
*Direttrice del Museo archeologico
nazionale di Adria*

Emanuela Finesso, *Presidente
del Circolo del Cinema di Adria*
"Carlo Mazzacurati"

Mario Mantovan, *Sindaco
del Comune di Porto Viro*
Marialaura Tessarin, *Assessore
alla Cultura del Comune di Porto Viro*

Ore 21:00



INCONTRI CON L'ANTICO

Eracle...un eroe viaggiatore
Interviene: Giovanna Gambacurta,
*Docente di Civiltà dell'Italia
preromana ed etruscologia,
Università di Venezia Ca' Foscari*

Ore 21:30



PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE

Rubico Flumen.

Il mistero del Rubicone
di Alessandro Bricchi
Italia | 2025 | 33'

Ore 22:00



READING TEATRALE

Eracle nel Teatro: uomo o semidio?
di Antonino Varvarà

LOREO GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE

SERA



Teatro Sociale

Ore 20:30



ANTEPRIMA DELLA RASSEGNA

Presenta: Lorenzo Daniele,
Direttore artistico della Rassegna
Intervengono: Alberta Facchi,
Direttrice del Museo archeologico nazionale di Adria
Emanuela Finesso, *Presidente del Circolo del Cinema di Adria "Carlo Mazzacurati"*
Moreno Gasparini, *Sindaco del Comune di Loreo*
Marilena Berto, *Consigliere delegato alla Cultura del Comune di Loreo*

Ore 21:00



INCONTRI CON L'ANTICO

Navigazione interna e paralitoranea nell'Italia nordorientale in età romana: rotte, tecniche e imbarcazioni.
Interviene: Stefano Medas,
docente in Archeologia Marittima, Alma Mater Studiorum Università di Bologna

A seguire, proiezione degli audiovisivi:



Fondo di barca lignea "cucita"
Corte Cavanella II
di Stefano Zanni
Italia | Restituzioni 2025 | 10'
Ricostruzione della *Mansio*
di Corte Cavanella
Dipartimento dei Beni Culturali
Università di Padova

Ore 21:45

PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE



Le barche cucite del Kerala
di Raymond Collet
Egitto | 2012 | 26'
Thalassa, il racconto
di Antonio Longo
Italia | 2021 | 48'

ADRIA VENERDÌ 11 SETTEMBRE

MATTINA



Museo archeologico
nazionale di Adria

Ore 8:30 -12:00



ETRUSCREEN: CINEMA, SCUOLA E PATRIMONIO CULTURALE

Laboratori e attività didattiche
dedicati alle scuole primarie a cura di
Officina Temporis.



PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE

Il fiume e Nina
di Lorenzo Daniele
Italia| 2025| 5'
Il segreto della Dea
di Lorenzo Antonioni
Italia| 2019 | 26'
La regina d'Egitto
di Erwan Le Gal
Francia | 2024 | 6'
(film fuori concorso)



Fratta Polesine (RO)

Ore 9:30 -13:00



ALLA SCOPERTA DEL SITO DI FRATTESINA

Visita guidata agli scavi del villaggio
protostorico di Frattesina
e al Museo archeologico nazionale
di Fratta Polesine.
*Info su ritrovo e orari
sono a pagina 32 "Visite Guidate"*

POMERIGGIO



Teatro Politeama

Ore 17:00



INAUGURAZIONE DELLA RASSEGNA

Presentano: Alessandra Cilio e
Lorenzo Daniele, *Direttori artistici
della Rassegna*
Intervengono: Alberta Facchi,
*Direttrice del Museo archeologico
nazionale di Adria*
Emanuela Finesso, *Presidente
del Circolo del Cinema di Adria*
"Carlo Mazzacurati"
Massimo Barbujani, *Sindaco
del Comune di Adria*



RICORDANDO CARLO MAZZACURATI

Interviene: Marina Zangirolami
Mazzacurati, *Produttrice
cinematografica*



Proiezione di Storia di Ernesto
tratto dal film documentario
Sei Venezia di Carlo Mazzacurati
(Italia | 2020| 15')

Ore 18:00



PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE

Uomini e dei. Il mare e il sacro
di Massimo D'Alessandro
Italia | 2023| 43'
Mary Lefkowitz e le donne
nella Grecia antica
Di Nikos Dayandas
Grecia | 2024| 13'
Un'immersione nella storia egea
di Stelios Apostolopoulos
Greciav| 2023| 12'

 Fondazione Franceschetti e Di Cola

Ore 19:30

 Presentazione della mostra
"Fluide Memorie"
di Antonio Lovison

Ore 20:00

 Apericena
a cura dell'IPSEOA "Giuseppe
Cipriani" di Adria

SERA

 Teatro Politeama

Ore 21:00

 PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE
Vitrum. Il vetro dei romani
di Marcello Adamo
Italia | 2025 | 52'

Ore 22:00

 DOCUMENTARE IL RESTAURO
Giovane cavaliere (Dioscuro?)
sorretto da una sfinge, detto
'Cavaliere Marafioti'
(Museo archeologico nazionale
di Reggio Calabria)
di Stefano Zanni
Italia | Restituzioni 2016 | 9'
Letto di Fossa (II-I sec. a.C.) (Museo
archeologico nazionale d'Abruzzo)
di Stefano Zanni
Italia | Restituzioni 2025 | 7'

 Interviene:
Silvia Foschi, *Responsabile
Patrimonio storico artistico e Attività
Culturali, Intesa Sanpaolo*

ADRIA SABATO 12 SETTEMBRE

MATTINA



Museo archeologico
nazionale di Adria

Ore 9:00-11:30



**ETRUSCREEN: CINEMA, SCUOLA
E PATRIMONIO CULTURALE**

S'ozzastru

di Carolina Melis

Italia | 2023 | 8'

L'uomo di Val Rosna

di Stefano Zampini

Italia | 2024 | 19'

Il segreto della Dea

di Lorenzo Antonioni

Italia | 2019 | 26'



INCONTRI CON L'ANTICO

Dalla scuola al cinema:
giovani registi per
la narrazione dell'Antico.
Intervengono:
Stefano Zampini, *regista*
Lorenzo Antonioni, *regista*



SCUOLA ATTIVA

Proiezione del video
realizzato dagli studenti del Liceo
Bocchi Galilei nell'ambito del
progetto "La ceramica prende vita"
A cura di Sandra Bedetti



DAL MUSEO ALLA TAVOLA

Presentazione del percorso formativo
sui piatti della cucina greca a cura
dell'IPSEOA "Giuseppe Cipriani"
di Adria



Museo archeologico
nazionale di Adria

Ore 9:30 -12:30



Visite guidate all'interno
delle sale espositive

Ore 15:00-16:00

Visita guidata alla sezione della barca
"cucita" con animazione del Gruppo
Danza antica di Villadose



Museo Diocesano
della Cattedrale di Adria

Ore 9:30-12:30

Ore 15:00-16:00



Visite guidate all'interno
delle sale espositive

POMERIGGIO



Museo archeologico
nazionale di Adria

Ore 16:00



INCONTRI CON L'ANTICO

L'Accademia delle Scienze di Torino
e la formazione del Museo Egizio
più antico del mondo
Intervengono: Silvia-Rosa Brusin,
*Giornalista, già Caporedattrice
di TG Leonardo*
Chiara Mancinelli, *Cancelliera-
Direttrice dell'Accademia delle
Scienze di Torino.*



Ernesto Schiaparelli,
l'Egittologo fotografo
di Silvia Rosa-Brusin, regia
e montaggio di Giulio Cavallini
Italia | 2024 | 19'

Silvio Curto e il Tempio salvato
di Silvia Rosa-Brusin,
regia di Giulio Cavallini
Italia | 2024 | 17'
(film fuori concorso)

Ore 17:00



INCONTRI CON L'ANTICO

Il miele nel tempo: un viaggio dolce tra api, miti e reperti.

Interviene:

Raffaella Bortolin, *Archeologa*

A seguire esplorazione sensoriale del miele locale a cura dell'Azienda Agricola "La Bocalina" di Silvia Bertazzo*

*L'Azienda agricola "La Bocalina" è situata all'interno del Parco del Delta del Po, più precisamente ad Adria, in Località Ca' Garzoni. È una piccola realtà contraddistinta da: produzione di miele, coltivazione e macinazione di cereali antichi e moderni, rispetto per l'ambiente grazie anche all'uso del metodo biologico ed impegno socio-culturale come fattoria didattica.

Auditorium Pertini



Ore 18:30

PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE



Anguane, le voci dell'acqua
di Giovanni Pellegrini
Italia | 2026 | 70'

Fondazione Franceschetti e Di Cola

Ore 20:00

Apericena a cura dell'IPSEOA



"Giuseppe Cipriani" di Adria

SERA

Teatro Politeama



Ore 21:00

EVENTO SPECIALE



Spettacolo

AquaDueO,
un pianeta molto liquido
con la Banda Osiris e
Telmo Pievani, *Filosofo
della Scienza ed evoluzionista.*

ADRIA DOMENICA 13 SETTEMBRE

MATTINA



Museo archeologico
nazionale di Adria

Ore 10:30-12:30



MASTERCLASS

Quando l'Archeologia fa notizia.
Ricerca e divulgazione sui giornali, tra
Tutankhamon e Indiana Jones.

E uno sguardo al web.*

Interviene: Graziano Tavan, *Giornalista*



Teatro Politeama

Ore 10:00



PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE

Abiseo, il bosco culturale
dei Chachapoya

di Rosemarie Lerner

Perù | 2025 | 21'

L'esercito degli amanti

di Lefteris Charitos

Grecia, Austria | 2025 | 53'

Saria. Isole ai margini

di Yorgos Savoglou, Dionysia Kopana

Grecia | 2022 | 27'

La colonna

di Antonio Cofano

Italia | 2025 | 15'

POMERIGGIO



Museo archeologico
nazionale di Adria

Ore 16:00



INCONTRI CON L'ANTICO

Presentazione del libro "Sono così. Le
donne nel Veneto preromano", di
Angela Ruta Serafini.

Interviene: Angela Ruta Serafini,
*Archeologa, già Direttrice del Museo
nazionale atestino di Este*

Dialoga con l'autrice

Micol Andreasi, *Giornalista*

Ore 16:30



Presentazione della mostra
"E l'immagine prese vita"
di Silvia Nonnato.



Teatro Politeama

Ore 17:00



PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE

Sardegna.

La misteriosa civiltà dei Nuraghi

di Thomas Marlier

Francia | 2024 | 52'

Metabolè

di Lorenzo Scaraggi

Italia | 2026 | 65'

Ore 19:00



CINEMA E NOTE

Proiezione di film muti di inizio
Novecento musicati dall'Ensemble del
Dipartimento Jazz del Conservatorio
di Musica "Antonio Buzzolla" di Adria,
diretto dal Maestro Simone Serafini.

Ore 20:00

CERIMONIA DI PREMIAZIONE

Premio del Pubblico "Città di Adria"
Consegnano il premio:

Alberta Facchi, *Direttrice del Museo
archeologico nazionale di Adria*

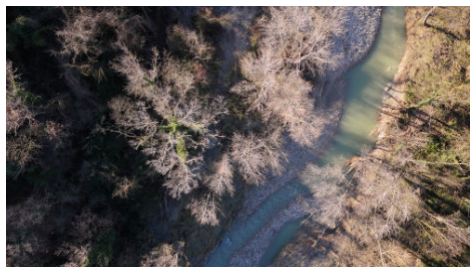
Emanuela Finesso, *Presidente
del Circolo del Cinema di Adria*
"Carlo Mazzacurati"

*Seminario approvato dall'Ordine
nazionale dei Giornalisti, valido
per l'acquisizione dei crediti
della formazione continua dei giornalisti.
Al termine del seminario gli iscritti
potranno partecipare a una visita guidata
alla sezione museale della barca "cucita"
di Corte Cavanella. Evento aperto a tutti.

I FILM



MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE 21:30



Rubico Flumen. Il mistero del Rubicone

Regia: Alessandro Bricchi

Italia | 2025 | 33'

Consulenza scientifica: G. Grilli,

C. Ravara Montebelli, P. Turrone

Produzione: Alessandro Bricchi

Il Rubicone non è solo un fiume: è un simbolo, un confine mentale e storico nato dal gesto di Cesare e dal suo *Alea iacta est*. Ma cosa resta oggi di quel confine? Il documentario attraversa le terre del Rubicone tra tracce archeologiche, paesaggi centuriati e voci di chi ne custodisce la memoria, indagando per la prima volta in chiave documentaristica l'enigma del vero Rubicone, tra storia, mito e realtà.

GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE 21:45



Le barche cucite del Kerala

Regia: Raymond Collet

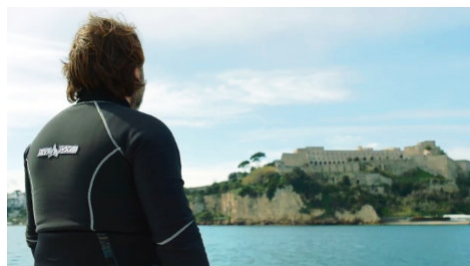
Egitto | 2012 | 26'

Produzione: Centre d'Etudes

Alexandrines

Le prime imbarcazioni cucite sono molto antiche. In Egitto, 4500 anni fa, questa tecnica venne adoperata per costruire la barca solare di Cheope, lunga 43 metri e mezzo. L'archeologo navale Patrice Pomay si è diretto in India, nello stato del Kerala, dove questa tradizione esiste ancora, per confrontarla con il dato archeologico. Questa ricerca ha consentito una migliore comprensione dei relitti rinvenuti nel Mediterraneo e di quelli recentemente scoperti nella costa egiziana del Mar Rosso.

GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE 22:15



Thalassa, il racconto

Regia: Antonio Longo

Italia | 2021 | 48'

Consulenza scientifica: S. Agizza

Produzione: Teichos srl Servizi e

Tecnologie per l'Archeologia, Museo
Archeologico Nazionale di Napoli

In modo inedito il documentario diretto da Antonio Longo e scritto dallo stesso Longo con Salvatore Agizza, svela il percorso della ricerca archeologia nei mari del Sud Italia: alternando passato e presente grazie a filmati d'archivio Rai Teche e testimonianze di pionieri dell'esplorazione sottomarina, in dialogo con reperti riuniti per la prima volta in un'unica esposizione, Thalassa, meraviglie sommerse dal Mediterraneo (MANN, Napoli).

VENERDÌ 11 SETTEMBRE 9:00



Il fiume e Nina

(fuori concorso)

Regia: Lorenzo Daniele

Italia | 2025 | 5'

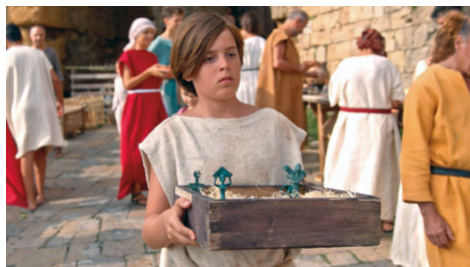
Consulenza scientifica: A. Cilio

Produzione: IV I.C. "D. Costa"

Augusta, Archeovisiva ETS

Attraverso la tecnica dello stop-motion, i bambini della Scuola dell'Infanzia del IV Istituto Comprensivo "D. Costa", raccontano le vicende storiche di un territorio della Sicilia orientale, quello di Augusta, dai primi insediamenti umani in epoca preistorica, all'estrazione del sale in epoca moderna con la creazione delle saline, passando per le due guerre mondiali e la successiva industrializzazione che ha portato ricchezza, ma anche inquinamento. Il messaggio finale, tuttavia, è di grande speranza.

VENERDÌ 11 SETTEMBRE 9:15
SABATO 12 SETTEMBRE 9:30



Il segreto della Dea

(fuori concorso)

Regia: Lorenzo Antonioni
Italia | 2019 | 26'
Produzione: Reeload Production

Al tempo degli Etruschi fervono i preparativi per la festa della dea della fertilità. Vulca, che lavora da un ceramista, è un bambino che si interroga sul mistero del divino ed intraprende un percorso interiore immergendosi nella natura.

VENERDÌ 11 SETTEMBRE 9:45



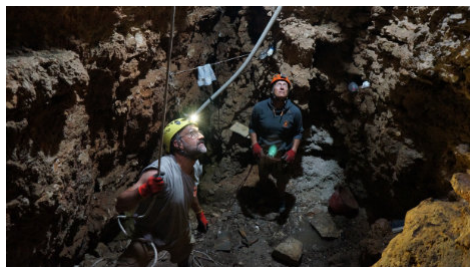
La regina d'Egitto

(fuori concorso)

Regia: Erwan Le Gal
Francia | 2024 | 6'
Produzione: Erwan Le Gal

Nell'Egitto dell'8000 a.C., quando l'umanità apprese per la prima volta l'arte dell'apicoltura, la regina Nefertari vive le sue ultime ore accanto al faraone Ramses II, il grande amore della sua vita. In un intreccio di memoria, mito e natura, *The Queen of Egypt* evoca il crepuscolo di una civiltà e il volo delle api come simbolo d'eternità, in un racconto poetico che unisce amore, bellezza e nascita delle prime forme di armonia tra l'uomo e la natura.

VENERDÌ 11 SETTEMBRE 18:00



Uomini e dei. Il mare e il sacro

Regia: Massimo D'Alessandro
Italia | 2023 | 43'
Consulenza scientifica: G. De Felice,
D. Leone, M. Turchiano, G. Volpe
Produzione: A.S.S.O. ETS, Università
di Bari, Università di Foggia

Le grotte sull'isolotto di Sant'Eufemia, di fronte alla città di Vieste, custodiscono un segreto millenario: più di 200 iscrizioni rupestri che dal periodo romano fino all'età contemporanea raccontano la vita dei marinai che hanno solcato le acque pericolose dell'Adriatico. Grazie al lavoro degli archeologi delle università di Bari e Foggia, guidati dal prof. Giuliano Volpe, questo patrimonio iconografico ritrova la sua voce, aprendo nuove porte alla comprensione del passato.

VENERDÌ 11 SETTEMBRE 18:45



Mary Lefkowitz e le donne nella Grecia antica

Regia: Nikos Dayandas
Grecia | 2024 | 13'
Consulenza scientifica: M. Lawall,
J. Neils, B. Wescoat
Produzione: Nikos Dayandas

Un breve documentario ispirato al lavoro della celebre filologa Mary Lefkowitz che, insieme alle evidenze archeologiche, ha contribuito a una migliore comprensione dei ruoli complessi e spesso sorprendenti che le donne ricoprivano nella società dell'antica Grecia.

VENERDÌ 11 SETTEMBRE 19:00



Un'immersione nella storia egea

Regia: Stelios Apostolopoulos

Grecia | 2023 | 12'

Consulenza scientifica: X. Argyris

Produzione: Aori Films

Il film segue la prima indagine archeologica subacquea sistematica intorno all'isola di Kasos, che ha avuto un'intensa attività marittima sin dall'età omerica. L'archeologo marittimo Xanthi Argyris, con un team di archeologi, scienziati e tecnici, va in cerca di antichi relitti, esplorando 60 km di costa e rinvenendo materiale di ogni epoca, dall'antichità al presente. Lo studio dei luoghi di rinvenimento aggiunge nuove tessere al grande mosaico della mappa archeologica subacquea dell'Egeo.

VENERDÌ 11 SETTEMBRE 21:00



Vitrum. Il vetro dei romani

Regia: Marcello Adamo

Italia | 2025 | 52'

Consulenza scientifica: B. Davidde, F. Cibecchini, I. Freestone, R. Petriaggi

Produzione: Filmare Entertainment, GA&A Productions

Nel cuore del Mediterraneo, al largo della Corsica, riemerge dopo duemila anni un relitto romano con un carico straordinario di vetro grezzo e manufatti raffinati. *Vitrum* segue l'indagine di un team internazionale di archeologhe a bordo dell'Alfred Merlin, tra tecnologie avanzate e rotte antiche, per svelare il ruolo rivoluzionario del vetro nell'Impero romano e nella storia della civiltà.

SABATO 12 SETTEMBRE 9:00



S'ozzastru

(fuori concorso)

Regia: Carolina Melis

Italia | 2023 | 8'

Consulenza scientifica: E. Guidelli

Produzione: Nical Films

È il racconto di S'ozzastru, un olivastro millenario, testimone silenzioso della Storia e simbolo della resilienza della natura. Nel 2021, un devastante incendio in Sardegna distrusse 28.000 ettari di territorio e migliaia di animali, coinvolgendo anche questo antico albero. Un anno dopo, però, l'olivastro tornò a germogliare, diventando l'emblema della capacità della natura di rinascere nonostante le ferite inflitte dall'uomo.

SABATO 12 SETTEMBRE 9:15



L'uomo di Val Rosna

(fuori concorso)

Regia: Stefano Zampini

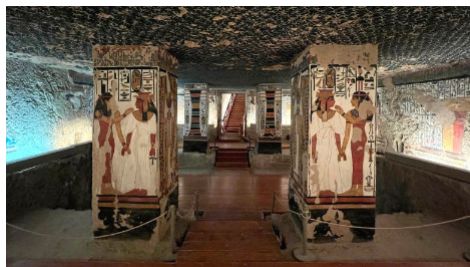
Italia | 2024 | 19'

Consulenza scientifica: M. Peresani

Produzione: Università degli Studi di Ferrara, Comune di Sovramonte

Un viaggio nelle ultime giornate dell'Uomo di Val Rosna, cacciatore paleolitico vissuto 14.000 anni fa. Il cortometraggio ne racconta la vita quotidiana, tra caccia, rituali di gruppo come la lavorazione del pesce e la pittura con l'ocra, e momenti unici: il più antico intervento dentistico conosciuto, la trapanazione di una carie su un dente del giudizio. In un crepuscolo di luce e silenzio, il suo viaggio termina con una sepoltura onorata da una pietra dipinta, simbolo di rispetto e memoria ancestrale.

SABATO 12 SETTEMBRE 16:00



Ernesto Schiaparelli, l'Egittologo fotografo

(fuori concorso)

Regia: Giulio Cavallini

Italia | 2024 | 19'

Consulenza scientifica: S. Rosa-Brusin

Le grandi scoperte del Museo Egizio di Torino raccontate in diretta, attraverso fotografie che riprendono gli scavi e il momento emozionante del ritrovamento. Ernesto Schiaparelli, Accademico delle Scienze e Direttore del Museo Egizio di Torino, ci porta come in una macchina del tempo nell'Egitto dell'inizio del '900, quando la sua "Missione Archeologica Italiana" esplorò la Valle del Nilo per quasi vent'anni: migliaia di fotografie documentano ogni scoperta e mostrano luoghi fino ad allora sconosciuti. *Ernesto Schiaparelli, l'Egittologo Fotografo* è un omaggio a una delle figure più importanti dell'Egittologia.

SABATO 12 SETTEMBRE 16:30



Silvio Curto e il Tempio salvato

(fuori concorso)

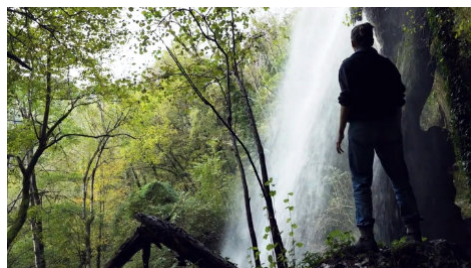
Regia: Giulio Cavallini

Italia | 2024 | 17'

Consulenza scientifica: S. Rosa-Brusin

Una corsa contro il tempo per salvare i templi della Nubia che sarebbero stati sommersi per sempre dalle acque del Nilo dopo la costruzione della Diga di Aswan. Decine di nazioni, unite sotto la guida dell'Unesco, lavorarono insieme ad un'impresa che oggi sarebbe impossibile. L'Italia ricevette come ringraziamento il più antico tempio rupestre della Nubia, Ellesija. Silvio Curto, Direttore del Museo Egizio di Torino dal 1964, lo staccò dalle rocce mentre il Nilo inesorabilmente saliva. Nel 1970 il tempio venne ricostruito: è l'ultimo grande reperto arrivato nel Museo. A raccontare quegli anni, i film dell'Unesco e la testimonianza di Alessandro Roccati, allora giovanissimo Egittologo e oggi Accademico delle Scienze.

SABATO 12 SETTEMBRE 18:30



Anguane, le voci dell'acqua

Regia: Giovanni Pellegrini
Italia | 2026 | 70'
Produzione: Ginko Film

Un viaggio dalle Dolomiti alla Laguna di Venezia sulle tracce delle Anguane, le legendarie custodi delle acque del folklore veneto.

Attraverso il racconto della cantante Maria Roveran e il contributo di biologi, speleologi e studiosi, il film intreccia mito, memoria e ricerca scientifica per esplorare la ricchezza e la fragilità degli ecosistemi acquatici.

Un documentario poetico che invita a riflettere sul profondo legame tra uomo, natura e patrimonio culturale.

DOMENICA 13 SETTEMBRE 10:00



Abiseo, il bosco culturale dei Chachapoya

Regia: Rosemarie Lerner
Perù | 2025 | 21'
Consulenza scientifica: Río Abiseo Project Team, WMF Peru
Produzione: World Monuments Fund Peru

Nel sito UNESCO del Parco nazionale del Río Abiseo, un team del World Monuments Fund Peru esplora le Ande per documentare Gran Pajatén, eredità della civiltà Chachapoya, nota come "il popolo della foresta pluviale".

Abiseo, il bosco culturale dei Chachapoya, racconta il legame fragile tra natura e storia in un viaggio di riscoperta.

DOMENICA 13 SETTEMBRE 10:30



L'esercito degli amanti

Regia: Lefteris Charitos
Grecia, Austria | 2025 | 53'
Consulenza scientifica: C. M. Gómez-Quintero, H. Staudach, A. Stigas
Produzione: Anemon Productions, Epo-Film

L'esercito degli amanti porta alla luce la storia perduta del Battaglione Sacro di Tebe, un'unità d'élite composta da 150 coppie di amanti che divennero tra i guerrieri più formidabili del mondo antico. La loro vicenda riaffiora quando gli archeologi scoprono prove sepolte da secoli, rivelando un capitolo dimenticato di amore, guerra e lotta per la libertà.

DOMENICA 13 SETTEMBRE 11:30

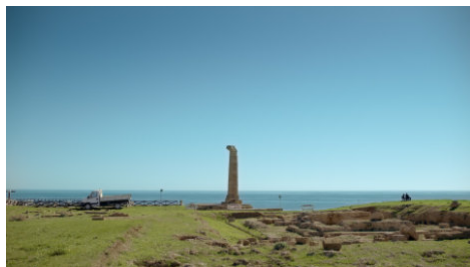


Saria. Isole ai margini

Regia: Yorgos Savoglou, Dionysia Kopana
Grecia | 2022 | 27'
Consulenza scientifica: Y. Savoglou, D. Kopana
Produzione: ERT3

Saria è un'isola a nord di Karpathos, cosparsa di rovine e resti di antichi insediamenti. Qui oggi abitano solo capre selvatiche e uccelli rapaci. Ogni anno, il 27 luglio, i pellegrini celebrano la festa di San Pantaleone. In questa occasione alcuni vecchi abitanti dell'isola fanno rivivere questi luoghi e insieme ai turisti estivi si incontrano su quest'isola selvaggia e affascinante.

DOMENICA 13 SETTEMBRE 12:00



La Colonna

Regia: Antonio Cofano
Italia | 2025 | 15'
Produzione: Yellow SRL

Nel Parco Archeologico di Capo Colonna, l'ultima colonna del Tempio di Hera Lacinia sta per essere ceduta a un facoltoso straniero. Erika, giovane archeologa, decide di impedirlo recuperando il piano che suo padre, ex tombarolo, aveva ideato anni prima per rubarla. In una notte carica di memoria, trasforma quel progetto in un gesto estremo non per sottrarre, ma per salvare un simbolo dell'identità collettiva.

DOMENICA 13 SETTEMBRE 17:00

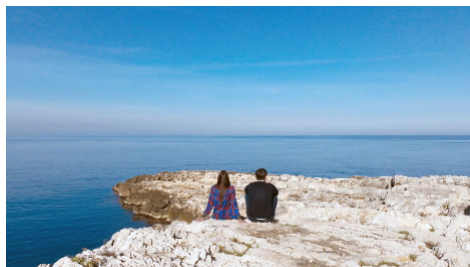


Sardegna, la misteriosa civiltà dei Nuraghi

Regia: Thomas Marlier
Francia | 2024 | 52'
Consulenza scientifica: I. Catteddu
Produzione: Gedeon Programmes

Mentre i faraoni erigevano le loro ultime piramidi, un'altra civiltà fioriva al centro del Mediterraneo, dando forma a torri monumentali simili a fortezze – i nuraghi – assieme a santuari e a tombe dalle sorprendenti geometrie. Oggi, un'équipe internazionale di archeologi e scienziati esplora queste vestigia con tecniche e prospettive inedite, riportando alla luce i segreti di una delle più affascinanti e misteriose culture dell'Età del Bronzo.

DOMENICA 13 SETTEMBRE 18:00



Metabolè

Regia: Lorenzo Scaraggi

Italia | 2026 | 65'

Consulenza scientifica: D. Leone,

M. Turchiano, R. Auriemma

Produzione: Omero su Marte

Una regista percorre le coste della Puglia inseguendo storie sepolte sotto la superficie. Tra Adriatico e Ionio il viaggio attraversa approdi, rovine e memorie affidate al mare. Gli incontri con archeologi e abitanti riportano alla luce tracce sommerse e identità in continua trasformazione.

Il Mediterraneo diventa così un archivio vivente, dove il passato riaffiora nel presente e ogni luogo custodisce ciò che il tempo non è riuscito a cancellare.

GLI EVENTI



AQUADUEO

un pianeta molto liquido

"La Terra è un pianeta improbabile e fragile, al posto giusto nel momento giusto attorno alla stella giusta, preziosissimo, non ce n'è uno di ricambio.

Sì chiama Terra, ma dovrebbe chiamarsi Acqua.

Teniamocela stretta!"



EVENTO SPECIALE SABATO 12 SETTEMBRE 21:00

Come fare a creare uno spettacolo che parli di acqua con musica, ironia e scienza, lasciando il pubblico senza fiato?

5 scienziati sono i luminari che promuovono il XX simposio "L'acqua sul nostro pianeta, quale domani?". Si interrogano in un laboratorio con tavolo di esperimenti, una lavagna gigante ed interattiva, un'infinità di cartelli esplicativi e tante bocce d'acqua che riescono anche a suonare. "Com'è profondo il mare" di Lucio Dalla guida la narrazione come leit-motiv dello spettacolo. In un palco pieno di plastica, fa eco la canzone della Banda "Oleodotto" in cui si descrivono gli scempi contro il mare. Quando agli inizi la terra era un inferno inospitale, la prima goccia di pioggia fu un vero miracolo. I professori si ritrovano così in un fortunale tra citazioni di D'Annunzio e Jovanotti. L'acqua è anche musica e si può suonare, una versione della "Barcarola" di Offenbach suonata con l'acqua riporta lo stupore e il giusto atteggiamento. Ma per il futuro avremo come prospettiva un disastro fino ad arrivare all'acqua che brucia. E si scatena una versione ustionante di "Smoke on the water" in quartetto di fiati. Attraverso un improbabile documentario in perfetto stile anni '60, viene svelata la vita subacquea dei pesci, rappresentati con gli strumenti musicali. La loro vita sessuale viene raccontata in perfetto stile gozzaniano attraverso una poesia degna della miglior tradizione teatrale. Quello che ci aspetta sarà la desertificazione futura. Intere popolazioni saranno costrette a migrare, saremo obbligati ad assistere a spostamenti di intere popolazioni. A questo proposito "Onda su onda" cantata dal punto di vista di un migrante ne ribalterà il significato. Come ogni vero convegno, lo spettacolo si chiude con la stesura di un documento finale: inventiamoci una nuova resistenza altamente creativa. La risposta musicale non può essere che una versione forte e toccante di "Bella Ciao": una canzone-simbolo nata dalle acque delle mondine.

La Banda Osiris si cimenta in uno spettacolo radicalmente nuovo, con la totalità di brani inediti, e riscopre la vena onirica e surreale degli esordi. La complicità del prof. Pievani sposta il dibattito su temi importanti ed indispensabili trattati con leggerezza e semplicità.

con

Banda Osiris

Sandro Berti
*mandolino, chitarra,
violino, trombone*
Gianluigi Carlone
voce, sax, flauto
Roberto Carlone
*trombone, basso,
tastiere*
Giancarlo Macrì
*percussioni,
batteria, bassotuba*
e

Telmo Pievani

*Filosofo della
Scienza ed
Evoluzionista
ricopre la prima
cattedra italiana
di Filosofia delle
Scienze Biologiche
presso il
Dipartimento
di Biologia
dell'Università
di Padova*

produzione Banda
Osiris e Aboca

Acquista qui
i biglietti



EVENTI SPECIALI

MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE 22:00



Eracle nel Teatro: uomo o semidio?

di Antonino Varvarà

Dalla tragedia greca al dramma moderno, Eracle-Ercole ha rappresentato non solo la forza fisica smisurata (glorificata da tanti film degli anni Sessanta, i cosiddetti "pepla") né ha simboleggiato solo il coraggio, la perseveranza e la vittoria della ragione e della virtù sul caos. Dall'omonima tragedia di Euripide alle "Trachinie" di Sofocle, dall' "Ercole furioso" di Seneca al radiodramma "Ercole e le stalle di Augia" di Friedrich Durrenmatt, il Teatro ne ha saputo evidenziare, tra una fatica e un'altra e tra i vari amori, il lato prettamente umano.

Antonino Varvarà darà voce, in un breve reading teatrale, a vari esempi di Eracle-Ercole tratti da antiche tragedie e drammi contemporanei.

DOMENICA 13 SETTEMBRE 19:00



Cinema e Note

Ensemble del dipartimento di jazz
del conservatorio "A. Buzzolla" di Adria
Simone Serafini: contrabbasso, basso
elettrico, coordinamento
Francesco Saiu: chitarra
Andrea Colloredo: sassofoni
Mattia Maiavacca: batteria

Il cinema muto del primo Novecento ritrova la propria voce attraverso la musica dal vivo. Le immagini proiettate sullo schermo diventano materia sonora, dando vita a un dialogo sempre nuovo tra racconto, ritmo e improvvisazione.

MOSTRE



E l'immagine prese vita

Il viaggio millenario dell'uomo per catturare il movimento, dall'archeologia al precinema
A cura di: Silvia Nonnato (Archivio Immagine in Movimento di Adria)

sala conferenze Museo archeologico

Dal 9 al 27 settembre negli orari di apertura del Museo archeologico

Un viaggio millenario attraverso il desiderio dell'uomo di catturare l'illusione del movimento, tra archeologia e Settima Arte: dai cavalli in corsa su un cratere del VI sec. a.C. del Museo Archeologico di Adria alle meraviglie dell'ottica. Un dialogo reso unico dai materiali dell'Archivio Immagine in Movimento di Adria (lanterne magiche, vetri dipinti, libri antichi) e dallo zootropio storico del Museo del Precinema di Padova, che rivela la continuità visiva tra figure antiche e meccanismi dell'Ottocento. La mostra celebra infine il bicentenario della fotografia, senza la quale il cinema non sarebbe mai esistito.



ARCHIVIO L'IMMAGINE
IN MOVIMENTO - ADRIA



Fluide Memorie

di Antonio Lovison

Fondazione Franceschetti e Di Cola

Dall'11 al 18 settembre con i seguenti orari:
sabato 12 e domenica 13 settembre dalle
ore 10:00 alle ore 12:00
da lunedì 14 a venerdì 18 settembre
dalle ore 16:00 alle ore 19:00

La mostra offre una riflessione poetica e materica (ottone, metalli ossidati...) sul rapporto tra l'acqua e l'identità di un luogo. La ricerca dell'artista si è spesso concentrata sul rapporto con il territorio, il paesaggio indagato anche attraverso la fotografia e le strutture architettoniche. Il suo lavoro riflette una profonda riflessione sulla memoria dei luoghi e sulla "sospensione atemporale" in cui le tracce del passato e del presente si incontrano. Gli accostamenti ci invitano a considerare il territorio non solo come uno spazio geografico, ma come un archivio stratificato. L'opera diventa quindi un monito: la memoria dell'acqua è scritta nella pelle stessa del territorio, e l'artista agisce come colui che ne rivela le tracce nascoste.

VISITE GUIDATE

Gratuite con prenotazione obbligatoria

Venerdì 11 SETTEMBRE

Ore 9:30 – 13:00

ALLA SCOPERTA DEL SITO
DI FRATTESINA

Visita guidata agli scavi del villaggio
protostorico di Frattesina e al Museo
archeologico nazionale di Fratta Polesine.

Per chi usufruisce del bus navetta
gratuito, il ritrovo è davanti al Museo
di Adria (via Badini, 59)
alle ore 9:15, con partenza alle ore 9:30.
Per chi usa mezzi propri, il ritrovo
è davanti al Museo di Fratta Polesine
(via Tasso, 1) alle ore 10:30.

SABATO 12 SETTEMBRE

Ore 9:30 – 12:30

All'interno delle sale espositive
del Museo archeologico nazionale
Via Badini, 59 – Adria

Al Museo Diocesano della Cattedrale
Piazzetta Campanile, Adria

SABATO 12 SETTEMBRE

Ore 15:00 – 16:00

Museo archeologico nazionale
Visita guidata alla barca "cucita"
con animazione del Gruppo Danza
antica di Villadose

DOMENICA 13 SETTEMBRE

Ore 9:30 – 11:30

All'interno delle sale espositive
del Museo archeologico nazionale

Al Museo Diocesano della Cattedrale

Per informazioni e prenotazioni

Museo archeologico nazionale Adria

0426 21612

drm-ven.museoadria@cultura.gov.it

Museo Diocesano della Cattedrale

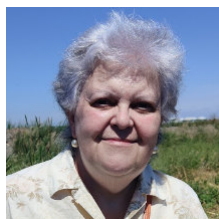
+39 334 305 9222 oppure

+39 391 498 3435

infomuseo@diocesiadriarovigo.it

INCONTRI
CON L'ANTICO
I PROTAGONISTI





Giovanna Gambacurta

Laureata presso l'Università degli Studi di Padova (1983), ha conseguito il Diploma di Specializzazione in Archeologia presso l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna (2004), il Master di II Livello in Diritto ed Economia dei Beni Culturali e del Paesaggio, Università degli Studi di Padova, Facoltà di Giurisprudenza (2009).

È membro Corrispondente dell'Istituto Nazionale di Studi Etruschi ed Italici dal 2003. Membro ordinario dell'Istituto nazionale di Studi Etruschi ed Italici dal 2022. Componente della Direzione della Sezione Etruria Padana e Italia Settentrionale dell'Istituto Nazionale di Studi Etruschi ed Italici dal 2023. Membro dell'Accademia dei Concordi di Rovigo dal 2012. Ha ottenuto premi e riconoscimenti per l'Attività scientifica e partecipa a Progetti di ricerca Nazionali ed Internazionali. Attualmente insegna Civiltà dell'Italia Preromana ed Etruscologia all'Università di Venezia Ca'Foscari."



Stefano Medas

Laureato in Storia Antica all'Università di Bologna, ha ottenuto il dottorato di ricerca presso l'Università delle Isole Baleari (Spagna). Da trent'anni lavora nell'archeologia subacquea e navale e ricerca sull'etnografia marittima. Ha diretto sul campo oltre sessanta campagne di scavo e prospezione su relitti e siti sommersi, in mare, laghi, fiumi e lagune, in particolare nella laguna e nel mare di Venezia. È stato docente di Storia della navigazione antica presso l'Università di Bologna e di Archeologia navale fenicio-punica presso l'Università di Cagliari. Attualmente è docente nel Master de Arqueología Náutica y Subacuática dell'Università di Cadice (Spagna) e docente a contratto in Archeologia Marittima presso il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Bologna. Dal 2007 è presidente dell'Istituto Italiano di Archeologia e Etnologia Navale. Da trent'anni tiene corsi di vela tradizionale con le imbarcazioni "al terzo" dell'Adriatico. In materia di archeologia subacquea, archeologia e storia navale, storia della navigazione ed etnografia nautica ha pubblicato sette monografie e oltre centocinquanta articoli in atti di convegni e riviste scientifiche.

Raffaella Bortolin

Archeologa, si è specializzata presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e ha conseguito il Dottorato di Ricerca all'Università Ca' Foscari di Venezia, dove è stata cultore della materia in Archeologia delle Province Romane. Ha pubblicato contributi in diversi volumi, tra cui Hierapolis VII. Le abitazioni dell'insula 104 a Hierapolis di Frigia (Turchia) (2019), le monografie Archeologia del miele (2008) e Un dio senza nome. Il leontocefalo dei misteri mitriaci (2012). Dal 2001 al 2012 è stata membro della Missione Archeologica Italiana a Hierapolis di Frigia (Turchia); dal 2004 al 2008 ha seguito lo scavo dell'insediamento rustico di Brentino Belluno (Verona), di cui ha curato il progetto di valorizzazione in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza. Attualmente è libera professionista e libera ricercatrice.



Angela Ruta Serafini

Archeologa, ha diretto scavi nel territorio veneto e nei centri urbani di Oderzo, Padova, Este. Accanto alle problematiche legate alla ricerca sul campo, ha sviluppato temi riguardanti il primo millennio a.C. quali i rituali funerari, la formazione e la trasformazione urbana, gli aspetti del sacro, il celtismo. Dal 1992 al 2009 è stata Direttore del Museo nazionale Atestino. È membro dell'Istituto di Studi Etruschi e Italici, della sezione "Etruria Padana e Italia settentrionale", del progetto Annia, della redazione scientifica di "Archeologia Veneta". Conduce per Radiocooperativa una trasmissione settimanale di archeologia e beni culturali dal titolo Ogni cosa è illuminata. Nel 2013 è stata co-curatore della mostra "VENETKENS". Viaggio nella terra dei Veneti antichi. Padova, Palazzo della Ragione. Con taglio divulgativo, il volume "Sono così. Le donne nel veneto preromano" racconta per la prima volta la figura della donna nel Veneto preromano. Le più recenti e importanti scoperte archeologiche fanno qui da traccia per una narrazione di grande respiro che tocca temi antichi ed attuali.





Silvia Rosa-Brusin

Nel 1992 ha contribuito a creare il primo telegiornale interamente dedicato alla scienza, "Leonardo" in onda ogni giorno in diretta su Raitre. Ha raccontato tutti i grandi momenti della scienza degli ultimi trent'anni. Da inviata ha seguito gran parte degli eventi scientifici più significativi in particolare nel settore spaziale.

Tra i suoi documentari: l'arrivo di Curiosity su Marte; "Talenti d'Italia", inchiesta sugli scienziati italiani all'estero; "Infiniti mondi", primo reportage della TV Italiana sulla scoperta dei pianeti extrasolari. Ha pubblicato per Electa Mondadori "La Terra dallo spazio" e tenuto conferenze e lezioni in molti Paesi. Dal 2023 collabora con l'Accademia delle Scienze di Torino, realizzando brevi documentari sulla storia e l'attualità della scienza: "Il grande viaggio", sulla fondazione del Museo Egizio di Torino, "Schiaparelli l'Egitologo fotografo", "Silvio Curto e il tempio salvato", sull'impresa dell'Unesco in Nubia, "Charles Babbage e il computer quantistico", "La Luna dei terremoti", "Il problema dei tre corpi". L'Unione Astronomica Internazionale le ha dedicato un asteroide ("7396 Rosa-Brusin").



Chiara Mancinelli

Cancelliera-Direttrice dell'Accademia delle Scienze di Torino. È laureata in Architettura e si è specializzata in Germania in Storia della Tecnica, che ha insegnato per molti anni al Politecnico di Torino (sede di Mondovì). Si è occupata a lungo di progetti di divulgazione scientifica e dal 2006 è cancelliera dell'Accademia.

INFORMAZIONI UTILI

L'ingresso a tutte le proiezioni e incontri è gratuito

Le visite guidate sono gratuite con prenotazione obbligatoria

Il trasporto alla visita agli scavi di Frattesina può essere effettuato con bus navetta gratuito. Per chi usufruisce del servizio, il ritrovo è davanti al Museo di Adria (via Badini, 59) alle ore 9:15, con partenza alle ore 9:30.

Per chi usa mezzi propri, il ritrovo è davanti al Museo di Fratta Polesine (via Tasso, 1) alle ore 10:30.

Costo del biglietto dello Spettacolo AquaDueO

€ 20,00.

Acquisto on line su www.vivaticket.com



e punti vendita Vivaticket con diritti di prevendita

o presso la Pro Loco di Adria (piazza Cavour, presso la Galleria degli Artisti del Teatro Comunale) nei seguenti orari: dal lunedì al sabato dalle 10:00 alle 12:00, con un'apertura pomeridiana aggiuntiva il mercoledì dalle 16:30 alle 18:30.

La sera dello spettacolo dalle ore 20,00 alle 21,00 sarà possibile acquistare il biglietto presso il Teatro Politeama.

Costo apericena

€ 20,00.

Per coloro che acquisteranno il biglietto dello spettacolo AquaDueO prezzo ridotto a € 15,00.

Prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento posti (max 50 persone) entro lunedì 7 settembre 2026 ai seguenti contatti: Tel. 0426 21612; mail: drm-ven.museoadria@cultura.gov.it

La prenotazione sarà confermata a seguito del pagamento della quota entro lunedì 7 settembre in uno dei seguenti modi:

mediante bonifico bancario a I Circolo del cinema di Adria, Banca Adria Colli Euganei, iban: IT 52W 08982 63120 00000 1000 679 o tramite PayPal

modalità di pagamento senza alcuna commissione, seguendo il percorso: Accedi al tuo conto PayPal su www.paypal.com

Clicca su "Invia denaro"

Inserisci il nostro indirizzo e-mail:

cinemadria@yahoo.it

Seleziona "Invia denaro a un amico"

Inserisci l'importo e conferma

È possibile pagare la quota in contanti alla sede della Pro Loco di Adria (Piazza Cavour – Galleria degli artisti del Teatro Comunale) nei giorni: 26, 27, 28, 29 e 31 agosto nei seguenti orari: dalle 10:00 alle 12:00, con un'apertura pomeridiana aggiuntiva il mercoledì dalle 16:30 alle 18:30.

I LUOGHI DELLA RASSEGNA

Museo archeologico nazionale di Adria
Via Badini, 59 – Adria

Museo diocesano della Cattedrale
Piazzetta Campanile – Adria

Fondazione Franceschetti e Di Cola
Via F. Cavallotti, 13 – Adria

Auditorium Pertini
Via F. Corridoni, 15 – Adria

Teatro Politeama
Corso Vittorio Emanuele II, 209/211 – Adria

Sala Eracle
Corso Risorgimento, 119 – Porto Viro

Teatro sociale
Piazza M. D'Aviano – Loreo



www.adrikà.com

Instagram:
[adrika.festival](https://www.instagram.com/adrika.festival)

Facebook:
Adrikà – Rassegna internazionale
cinema archeologico

Direzione artistica:
Alessandra Cilio, Lorenzo Daniele

Direzione scientifica:
Alberta Facchi, Sandra Bedetti

Direzione organizzativa:
Emanuela Finesso



adrikà.com